TRINI MARCO PONTEOGGI
335 8375111
info@trinimarcoponteoggi.it

PRIMO PIANO

TRINI MARCO PONTEOGGI
335 8375111
info@trinimarcoponteoggi.it

GIOVANI ALLA RISCOSSA. INNOVAZIONE ONLINE

Trovare lavoro in Riviera? Dall'idea di Elia e Patrick basta un semplice clic

La piattaforma Vita Romagna mette in rete anche alloggi, spiaggia ed eventi Al momento oltre 500 offerte dettagliate per chi cerca un'occupazione



ROMAGNA
FRANCESCO MORELLI

Lavoro, alloggio, spiaggia, eventi. L'estate romagnola in un'unica piattaforma online, per «raggruppare tutto in un posto solo, senza dover spulciare mille siti diversi». È Vita Romagna, l'idea di Elia Zavatta e Patrick Battistini, entrambi professionisti dell'informatica di 25 anni, che di stagioni in Riviera ne sanno qualcosa.

Soprattutto Battistini, di Cesenatico, che afferma di avere alle spalle «8 o 9 anni di lavoro» nel settore. «Io ed Elia ci conosciamo da tanti anni - racconta -. L'idea nasce da lui. Essenzialmente voleva qualcuno che lo aiutasse ad intercettare i bisogni che nascono dal grandissimo motore che è la Romagna». Zavatta, di Gambettola, conferma.

Nasce quindi un'iniziativa online che copre la Romagna dai Lidi ferraresi al litorale di Rimini e che, ora, non è più solo un approdo per chi cerca qualcosa da fare per i mesi estivi, anche se la vocazione verso la ricerca d'impiego e forza lavoro rimane. Per svilupparla ci sono voluti un paio di mesi, dicono i due informatici, ed è online da altrettanto tempo.

Come funziona

L'interfaccia della piattaforma è chiara. Per gli annunci di lavoro - che al momento sono 560 - ogni lancio che descrive la mansione rimanda a una scheda dedicata. Riporta il tipo di contratto, il compenso, i benefit, l'esperienza richiesta e il periodo di assunzione previsto. E, questi parametri, è possibile filtrarli. Ci sono poi i contatti del datore di lavoro, spesso sia Whatsapp che e-mail. Inoltre, compaiono inserzioni che indirizzano a offerte più a lungo termine, collegate al sito dell'Agenzia regionale per il lavoro.

Poi, Vita Romagna si preoccupa anche di chi assume. Registrandosi, un'attività può sia pubblicare un annuncio, sia vedere i profili dei candidati che cercano lavoro. Per ora, le persone che si sono rese disponibili sono 27. Molti giovani, alcuni alle prime esperienze, altre con qualche stagione alle spalle, stando alle brevi descrizioni che condividono. «Vogliamo aiutare le imprese che cercano spesso personale. E, di conseguenza, aiutiamo anche chi si candida spontaneamente come lavoratore» spiega Battistini.

Al lavoro poi si lega il nodo dell'alloggio. Anche questo, concepito inizialmente per chi, per lavorare in Riviera, deve per forza spostarsi. Il sito offre sia la possibilità di pubblicare un annuncio per un alloggio disponibile, sia quella di presentare una richiesta. Tutto sempre secondo filtri: zona, budget, tipo di sistemazione. All'attivo ci sono 19 alloggi o stanze disponibili, la maggior parte tra Cesena e Cesenatico. Le richieste, invece, sono in tutto 7.

Poi ci sono le spiagge e gli eventi. La piattaforma raccoglie 1.472 stabilimenti balneari. Per alcuni sono disponibili range tariffari per gli ombrelloni, i servizi offerti e informazioni su campi da gioco e strutture. Per il futuro, l'idea sarebbe quella di aggiungere dati più precisi per ogni stabilimento, ma per farlo «servirebbe un gran lavoro a mano» dice Zavatta, aggiornando tutto caso per caso.

Per gli eventi, invece, si aggiorna quotidianamente il "programma del giorno", disponibile anche per qualche giorno dopo la data di consultazione. Sagre, altri appuntamenti gastronomici, manifestazioni sportive, visite guidate, concerti e serate. Qui si possono consultare delle sotto-categorie - come "cultura" o "escursioni", tra le altre - e capire se un determinato evento sia o meno a pagamento. «Gli eventi sono un primo punto di contatto per la piattaforma, portano traffico - spiega Zavatta -. Abbiamo notato in tanti su internet ancora cercano cose da fare».

Tutto, poi, è riassunto in un blog, aggiornato con articoli dal taglio pop, come un piccolo manuale di dialetto romagnolo, e pezzi più informativi, come quello sul funzionamento delle concessioni balneari. «Da poco abbiamo anche iniziato ad implementare una versione in inglese» dice Battistini.

I due informatici sono soddisfatti del loro progetto. «Al momento ci sono 200 o 300 persone che visitano il sito ogni giorno - racconta Zavatta -. Poi da parte del territorio c'è stata una buona risposta, ci hanno invitato anche tra tv e radio». A fronte di un buon traffico, la piattaforma rimane comunque gratuita. «All'inizio abbiamo voluto tenere tutto quanto più libero da pop-up e pubblicità - riprende Zavatta -. Per il futuro potremmo spostarci sulla monetizzazione tramite le aziende, ma per ora vogliamo che il sito rimanga il più semplice possibile. L'unica azione da fare per pubblicare o candidarsi agli annunci è la registrazione, ma è più un fatto di privacy». L'intenzione rimane quella di valorizzare il territorio: «La Romagna ha ogni cosa per accontentare chiunque. Il nostro portale rende tutta l'offerta accessibile» afferma Battistini. Anche l'indirizzo web è semplice: www.vitaromagna.it.

Avviso di Vendita immobiliare

Il Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia S.p.A. comunica l'intenzione di alienare la proprietà di un immobile sito a **Cesena, via Calvino angolo via Quasimodo e piazza Sciascia**.



L'immobile è costituito da ampi spazi ad uso ufficio al piano terra, oltre a vani accessori ad uso deposito ai piani terra e interrato.

L'immobile sarà venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e manutenzione in cui si trova, con la clausola "visto e piaciuto".



Identificativi catastali:

Fg. 109, Part. 2637, Sub.no 71 - cat. A/10
Fg. 109, Part. 2637, Sub.no 77 - cat. D/7
(parte - ca. 150 mq)

Classe energetica in corso di definizione

Per maggiori informazioni e contatti:
https://www.credit-agricole.it/gruppo/immobili
remarketing@credit-agricole.it

Ulteriori dettagli al link:

CRÉDIT AGRICOLE

VITA ROMAGNA LA PIATTAFORMA
Ogni lancio descrive la mansione, il tipo di contratto, i benefit, l'esperienza richiesta, i contatti del datore di lavoro

DONNE E LAVORO LA RICERCA
Il tasso di occupazione maschile passa dall'83,3% del 2024 all'84,3% del 2025, quello femminile dal 68% al 69,6%.



Da sinistra i 25enni Patrick Battistini ed Elia Zavatta. *Il primo è di Cesenatico, il secondo di Gambettola*

In Emilia-Romagna più occupati e calo Neet Resta il divario di genere



Un donna alle prese con lavoro e figli

ROMAGNA

In Emilia-Romagna calano i Neet, i giovani che non studiano e non lavorano (dal 9,6% del 2024 all'8,2% del 2025). Cresce l'occupazione che passa dal 75,6% del 2024 al 77% del 2025, portandosi a +1,6 punti percentuali rispetto al dato pre-Covid (75,4% nel 2029). Cala la disoccupazione (dal 4,3% del 2024 al 4,1% del 2025), ma soprattutto ci sono «segnali di miglioramento qualitativo, con una maggiore diffusione dei contratti a tempo indeterminato e del lavoro a tempo pieno».

Resta invece "drammatico" il divario di genere, pur in certa misura ridotto: se il tasso di occupazione maschile passa dall'83,3% del 2024 all'84,3% del 2025, quello femminile resta molto più basso: dal 68% al 69,6%. Difficoltà anche per le imprese a trovare personale adeguato, soprattutto tecnici e operai specializzate.

A descrivere la situazione del mondo del lavoro lungo la via Emilia è il rapporto sul mercato del lavoro in Emilia-Romagna, realizzato da Art-Er e Osservatorio del mercato del lavoro dell'Agenzia regionale per il lavoro, che è stato presentato nei giorni scorsi in commissione regionale dal direttore di Art-Er Roberto Righetti.

Nel 2025, come resoconta l'Assemblea legislativa, il tasso di occupazione regionale nella fascia 20-64 anni è stimato al 77%, *in aumento di 1,4 punti percentuali rispetto al 2024 (75,6%) e di 1,6 punti rispetto al livello pre-pandemico del 2019 (75,4%), «confermando il rafforzamento dell'occupazione regionale nel periodo più recente».* La crescita riguarda sia la componente maschile sia quella femminile, sebbene con un incremento più marcato per le donne. Il tasso di occupazione maschile passa dall'83,3% del 2024 all'84,3% del 2025, mentre quello femminile aumenta dal 68% al 69,6%. «Questo andamento determina una riduzione del divario di genere, che scende dai 15,3 punti percentuali del 2024 ai 14,7 punti del 2025, pur rimanendo su livelli ancora significativi».

Quasi tutte le province hanno fornito un contributo positivo alla crescita dell'occupazione regionale, ma il «contributo determinate è arrivato da Bologna, il cui territorio metropolitano rappresenta circa 1,1 punti percentuali dei due punti di crescita dell'occupazione regionale».

Permangono però «diffuse difficoltà di reperimento del personale, in particolare per figure tecniche, operai specializzati e alcune professioni dei servizi». In molti casi le imprese «segnalano criticità per oltre la metà delle posizioni ricercate, evidenziando un disallineamento tra domanda e offerta di lavoro, legato anche alla crescente richiesta di competenze tecniche e digitali».

